

Gio 03.03.2022

Covid, ultime news. Calano i ricoveri ordinari (-502) e le intensive (-27), 214 morti - Sky Tg24



Consulcesi
TUTTO SULLA TIROIDE.
FISIOPATOLOGIA CLINICA,
DIAGNOSTICA E TERAPIA

VAI AL CORSO FAD
DA 9,0 ECM



HOME LAVORO SALUTE FORMAZIONE APPUNTAMENTI APICALI SPECIALI ALTRE ▾

Cerca nel sito...



SALUTE | 2 Marzo 2022 17:12

Decreto tariffe, Omar e Cittadinanzattiva alle regioni: «Aggiornate subito i LEA»

Dal Ministero della Salute arrivano notizie di ulteriori fondi e nuovi aggiornamenti già pronti, ma senza questo decreto tutto rimarrà bloccato

di Redazione



“Aggiornate subito i LEA”, è questa la richiesta chiara e forte che oltre 130 associazioni di malati cronici e rari – aderenti all’Alleanza Malattie Rare coordinata dall’Osservatorio Malattie Rare e al Coordinamento Nazionale Malati cronici e rari (CNAMC) di Cittadinanzattiva – fanno alle Regioni. Il primo passo da fare, spiegano in una lettera che è stata inviata la scorsa settimana a tutti i livelli istituzionali, è approvare la bozza di Decreto Tariffe ferma ormai da oltre due mesi alla firma della Conferenza delle Regioni.

«Ancora una volta siamo di fronte a leggi fatte per i malati e non applicate a causa della mancanza di decreti attuativi. I ‘Nuovi LEA’ approvati nel 2017 non sono infatti ancora realtà perché manca il decreto sulle Tariffe della specialistica ambulatoriale, che contiene anche il nuovo nomenclatore degli ausili e delle protesi. È un paradosso che le Regioni non vogliano firmare, visto che questo documento è stato lungamente preparato dal Ministero della Salute insieme a loro. Senza questo atto tutti quelli conseguenti sono bloccati: non potranno esserci nemmeno nuovi aggiornamenti, che pure già sono stati valutati e che sarebbero necessari, perché non si può aggiornare qualcosa che non è ancora nemmeno in vigore. A rimetterci in questo assurdo tira e molla sono sempre i pazienti» spiega Ilaria Ciancaleoni Bartoli, Direttrice dell’Osservatorio Malattie Rare in un video diffuso proprio in concomitanza con la Giornata delle Malattie Rare.

«Finalmente nel 2017 sono stati definiti i nuovi LEA, ma da allora la situazione è bloccata per mancanza delle tariffe – afferma Annalisa Mandorino, Segretaria generale di Cittadinanzattiva, anche lei intervenuta con un video sulla vicenda – Da allora tante prestazioni nuove potevano essere messe a disposizione delle persone, ma non è stato fatto. Le Regioni nel tempo si sono mosse ognuna in modo differente e alcune sono rimaste molto indietro nel garantire i diritti dei cittadini ad alcune prestazioni, come la procreazione medicalmente assistita, gli screening neonatali estesi o i test genetici per alcune forme tumorali. Questo decreto va approvato in tempi rapidissimi; occorre tornare e in fretta alle cure ordinarie, perché i cittadini, in modo particolare quelli con malattie croniche e rare, non possono più aspettare, occorre che la voce di oltre 130 associazioni sia ascoltata».

Su questa vicenda la scorsa settimana la Sen. Paola Binetti, Presidente dell’Intergruppo Parlamentare per le Malattie Rare, ha presentato una interrogazione parlamentare rivolta al Ministro per gli Affari regionali e le

GLI ARTICOLI PIU' LETTI

NON CATEGORIZZATO

Covid-19 e vaccini: i numeri in Italia e nel mondo

Al 2 marzo, sono 438.550.298 i casi di Covid-19 in tutto il mondo e 5.964.860 i decessi. Ad oggi, oltre 10,54 miliardi di dosi di vaccino sono state somministrate nel mondo. Mappa elaborata dalla ...

di Redazione

CONTRIBUTI E OPINIONI

Responsabilità Civile medici: novità in arrivo

In dirittura d'arrivo i decreti attuativi della nota Legge Gelli. Vediamo quali sono le novità per la responsabilità civile dei medici

di Riccardo Cantini, intermediario assicurativo (Iscrizione RUI di IVASS: E000570258)

LAVORO

Pensione anticipata, chi può accedere e come fare ad ottenerla

I requisiti necessari ai medici per richiedere la pensione anticipata ad Enpam, con Quota A, Quota B, per specialisti ambulatoriali, esterni, mmg e liberi professionisti

di Redazione

LE CONDOTTE SANITARIE NELL'EMERGENZA COVID-19.
Dal rischio clinico alla valutazione medico-legale

Corso FAD da **15,6 ECM**

SCOPRI DI PIÙ

Consulcesi

RUBRICHE

MINISTERO

autonomie e al Ministro della Salute, per sapere quali iniziative intendano assumere, per quanto di competenza, per garantire l'approvazione e la piena operatività del nuovo nomenclatore tariffario.

Successivamente sulla questione è intervenuto anche **Andrea Urbani, Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero**, nel corso dell'evento organizzato dal Centro Interdipartimentale Malattie Rare (CIMR) dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I e da Sapienza Università di Roma, in occasione della Giornata delle malattie rare: "Nel momento in cui approveremo il **Decreto Tariffe**, che farà entrare finalmente e definitivamente in vigore il DPCM LEA 2017, siamo già pronti con il primo aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza che darà un'ulteriore risposta ai portatori di malattie rare. Siamo altresì pronti ad adottare il primo decreto di aggiornamento, grazie a uno stanziamento specifico di duecento milioni di euro previsto dal Governo proprio per l'aggiornamento dei LEA. Nell'aggiornamento è prevista una ulteriore estensione dello screening neonatale esteso".

Ci sono dunque ulteriori fondi e ulteriori aggiornamenti già pronti, ma tutto è fermo in attesa della firma delle Regioni, verso le quali la protesta delle associazioni si sta facendo sempre più forte.

Iscriviti alla Newsletter di Sanità Informazione per rimanere sempre aggiornato



TAGS

Cittadinanzattiva decreto tariffe LEA Omar

ARTICOLI CORRELATI

«Per i malati rari il 2021 è stato un anno di vittorie a metà», la denuncia di OMAR nella Giornata Mondiale delle Malattie Rare

Il bilancio sulle malattie rare del direttore di Omar, Ilaria Ciancaleoni Bartoli, sul 2021 è caratterizzato da numerose vittorie a metà. Mancano decreti attuativi di molti provvedimenti che hanno l'obiettivo di supportare e sostenere i malati rari e le loro famiglie

di *Valentina Arcovio*

AIOP e le associazioni della sanità privata: «Sì ai nuovi Lea, no al Tariffario»

Aiop, Aris, Andiar, Ansoc, Federanisap, Federbiologi, FederLab, Sbv, Snr, Cic, Sicop ribadiscono la loro contrarietà al nuovo Tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, che prevede riduzioni fino all'80%

di *Redazione*

XXX Giornata Mondiale del Malato: «La vera emergenza oggi è la sanità ordinaria». Il punto di Cittadinanzattiva

Mandorino (Tribunale diritti Malato): «Perché prenotare una prestazione sanitaria non è facile quanto prenotare il vaccino antiCovid-19?». E il "paziente al centro" è ancora un miraggio



La terapia ormonale sostitutiva per le donne in menopausa aumenta la mortalità per Covid-19?

ASSICURAZIONI



La polizza di responsabilità civile sanitaria garantisce soltanto nei casi di danno fisico?

SANITÀ INTERNAZIONALE



Usa e Gb temporeggiano sulla vaccinazione dei bambini più piccoli